

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se sia informato dei ritardi che — indipendentemente dalla diligenza del personale forestale — subiscono, con danno specialmente dei comuni e delle Opere pie, le pratiche dipendenti dagli uffici forestali per autorizzazione di tagli di piante; e se non ravvisi necessario, per rimediare ai ritardi, ritornare al sistema di lasciare almeno un sotto-ispettore in ciascuno dei capoluoghi di circondario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saudino ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

La seduta termina alle 19.35.

Ordine del giorno per la seduta di domani

alle ore 14.

1. Interrogazioni.
2. Seguito dello svolgimento di mozioni.

Risposte scritte ad interrogazioni.

INDICE.

BIGNAMI: Fabbricazione delle cartucce frangibili	Pag. 9418
CASALEGNO: Condanna condizionale	9418
CHIESA: Divieto dell'importazione dei marmi in Inghilterra	9419
SAUDINO: Cancelleria del tribunale d'Ivrea	9419
TOVINI: Maestri provvisori di Brescia	9420

Bignami. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se, allo scopo di sempre meglio preparare la gioventù italiana all'uso del fucile da guerra, non creda opportuno dare disposizioni perchè si continui, nei limiti strettamente necessari, la fabbricazione delle cartucce a pallottola frangibile e la relativa distribuzione a quelle società di tiro a segno che hanno campi di tiro costrutti per l'esclusivo uso di tali cartucce ».

RISPOSTA. — « Fin dall'agosto 1914, in previsione di una eventuale mobilitazione,

si manifestò la necessità di aumentare la scorta di cartucce da guerra affinchè si potessero soddisfare largamente i bisogni di una futura campagna.

« Venne, perciò, non solo intensificata la produzione dei pirotecnici, col concorso, anche, della industria privata e con acquisti di altro macchinario, ma si dovette, altresì, sospendere la lavorazione delle varie specie di cartucce il cui impiego è limitato alle sole esercitazioni di tiro, per usufruire del macchinario precedentemente adibito a tale lavorazione.

« Assicurata così la necessaria riserva, occorre ora provvedere a rifornire il rilevante e continuo consumo verificatosi fin dall'inizio delle operazioni ed a costituire abbondanti dotazioni per l'ingente numero di mitragliatrici, pistole e pistole-mitragliere che, mensilmente, si distribuiscono alle truppe, nonchè per tutti i fucili modello 70-87 che si vanno man mano trasformando al calibro di quelli modello 91.

« Per far fronte a tutti gli ora detti bisogni si attende tuttora nei pirotecnici ad un lavoro intensivo che non conviene in verun modo turbare per non compromettere l'attuale indispensabile produzione di cartucce da guerra.

« Ed è perciò che il Ministero, non avendo la possibilità di far riprendere la lavorazione delle cartucce frangibili, ha dovuto, già da tempo, prescrivere l'uso esclusivo delle cartucce da guerra per le esercitazioni di tiro presso i corpi e, per dar modo anche alle Società di tiro a segno di attendere, nel limite del possibile, allo svolgimento dei loro programmi, venne autorizzata recentemente la distribuzione di tutte le cartucce a pallottola che ad esse possono occorrere.

« *Il ministro*
« ZUPELLI ».

Casalegno. — *Al ministro di grazia e giustizia e dei culti.* — « Per conoscere se non creda conveniente che a modifica dell'articolo della penale procedura si possa dal magistrato concedere il beneficio della condanna condizionale anche all'imputato contumace che molte volte per insuperabili circostanze non può presentarsi al dibattimento ».

RISPOSTA. — « L'articolo 1 della legge 26 giugno 1904, n. 257, sulla condanna condizionale non escludeva esplicitamente i contumaci dal beneficio della sospensione